

Il nuovo accordo di salvataggio

Crudele e barbaro pestaggio della sovranità nazionale del paese da parte degli imperialisti dell'UE

Asservimento violento del popolo greco con l'appoggio della sottomessa classe borghese e dei suoi partiti (grande-borghesi, riformisti, fascisti)

Il nuovo accordo di salvataggio costituisce una resa completa all'estorsione fascista dei rappresentanti dell'UE (in primo luogo della Germania e dei suoi satelliti), ed è in completa opposizione alla volontà del popolo greco espressa col NO nel recente referendum, tutto ciò in nome della disastrosa appartenenza del paese all'Eurozona.

Non può passare inosservato che c'erano, e ci sono tuttora, piani messi a punto dagli imperialisti dell'UE per rimuovere il governo eletto e rimpiazzarlo con un altro, senza elezioni, come fu il caso del governo diretto dall'ex banchiere Papadimos nel 2011.

L'unica via per la classe operaia e il popolo è quella della lotta di classe contro l'intervento imperialista negli affari interni del paese e le nuove dure, barbare e antipopolari misure. Allo stesso tempo, i piani per la formazione di un nuovo governo senza elezioni, che sono chiaramente una violazione fascista della Costituzione, devono essere fatti saltare. Lo slogan centrale di questa lotta non può essere altro che l'uscita immediata da UE-euro-Eurozona.

Movimento per la Riorganizzazione del KKE (1918-55)